

41. Riflessioni sulla Parola della XIII domenica del tempo ordinario - A - 2023

1. L'accoglienza dei Discepoli di Dio.

il Profeta Eliseo è accolto. Il Signore dona un figlio tanto desiderato alla donna che lo ospita.

2. Paolo ai Romani. Il Battesimo ci ha uniti al dono totale di Cristo, morto per noi e vivo per Dio.

Il nostro uomo vecchio è **morto con Cristo, ora viviamo per Dio in Cristo Gesù.**

3. Matteo: istruzioni per i discepoli di Cristo in tempi difficili.

- **L'amore di Gesù è molto esigente.**
- **L'accoglienza: forte identificazione di Gesù con il nostro agire.**

Dio è amore che crea,

Dio è Carità che si dona,

Dio è Misericordia che ci avvolge, ci attira a sé e ci dà vita.

SS. Trinità Misericordia infinita, io confido e spero in Te!

Dio, che ama da Dio, fino a dare la sua vita per noi, esige altrettanto amore,

che ci ama come lo sposo ama la sposa, **non vuole avere concorrenti,**

che ci ama gratuitamente e non cambierà mai parere, **ci chiede di essere totalitari,**

che ci ordina di amare i nostri fratelli come Lui ha amato noi, **ci invita a donarci totalmente.**

Gesù usa un **linguaggio** paradossale, eccessivo, che appare ingiusto...

È il linguaggio **degli innamorati seri** che prendono le decisioni che durano per tutta la vita.

Per 3 volte: Non sei degno di me = non sei il mio sposo, non sposi la mia causa;
non sei un testimone autentico, sei un falsario.

ANCHE NOI siamo così esigenti

per le scelte definitive di vita: **Matrimonio, Sacerdozio**, generazione della vita...

ma anche per le scelte di **comprare casa, metter su un lavoro**, stabilire una amicizia...

Ci aspettiamo **totale dedizione**:

Amare la persona scelta **più di... ogni altra.**

Dare la vita per... la persona che hai scelto.

PRENDERE LA CROCE E SEGUIRLO significa: Condividere il suo progetto, **fidarsi e affidarsi**, orientare la vita su **Cristo, conoscerlo, amarlo, imitarlo** fino a dare la vita.

Amare come ama lui esige dei tagli coraggiosi e dolorosi.

Un taglio **sulla vita "normale"**: borghese, comoda, garantita.

La CROCE diventa il simbolo eloquente della capacità di **Amare "a tutti i costi"**, costasse pure la vita fisica.

Ecco la **garanzia** che ci offre: **Chi accoglie voi, accoglie me, accoglie... il Padre.**

Non siamo dei funzionari, dei dipendenti, degli impiegati stipendiati... **Siamo LUI.**

Poi indica la **ricompensa** per le persone a cui noi ci rivolgiamo e che ci accoglieranno.

Anche il gesto più piccolo: **un bicchiere d'acqua FRESCA** sarà valorizzato.

Ci chiama con tenerezza **"piccoli"**.

Piccoli agli occhi del mondo, ma "Cristo" agli occhi del Padre.

Cosa rispondiamo?

Non abbassare il livello della proposta,

non annacquare il sangue di Cristo, non patteggiare al ribasso,

non ridurre l'amore a qualche pratica religiosa, ai gesti, alle parole, alle teorie.

Gesù, Amore Misericordioso, io confido in Te.